



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" – ROMA

LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ECONOMICO - SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 • 00185 • Tel. 06.4452370 •

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 • 00162 • Tel: 06.121126180 •

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 • 00185 • Tel 06.121126080 •

Sito Web: www.ismachiavelli.eu • e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE NELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2019 IN ATTUAZIONE DI QUANTO STABILITO DALLA L. 107/2015

PREMESSA

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del Comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

Considerata l'esperienza maturata positivamente nel triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione.

AMBITI DI APPLICAZIONE

I compiti e le funzioni che attengono alla deontologia professionale sono presupposti necessari per l'attribuzione del bonus.

La cornice di riferimento per i criteri scelti è costituita da PTOF della scuola, RAV, PDM e PAI.

Inoltre:

- Viene valorizzata la prestazione dell'anno scolastico in corso.
- Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari,
- Vengono esclusi i docenti con provvedimenti disciplinari nell'anno in corso e/o nei 2 anni precedenti.
- Si esclude, in quanto incompatibile con lo scopo della premialità, ogni forma di distribuzione "a pioggia".

CRITERI RELATIVI AL c.129, Legge 107/15 per il Triennio 2018-21.

(Il Comitato potrà confermare o modificare tali criteri nel corso del triennio di mandato in considerazione della verifica degli stessi e della loro applicazione in relazione a RAV, PdM e PTOF)

Punto A del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti".

- A1. Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze legate all'attività didattica o premi, personali e/o di propri alunni o classi, per una specifica attività didattica svolta
- A2. Contributo significativo in relazione ad attività svolte per il buon esito di bandi con rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, emanati da soggetti esterni (p.e. MIUR, PON, Erasmus, Enti Locali ecc...).
- A3. Partecipazione attiva e propositiva a progetti di sistema della scuola (v. progetti UE/progetti interculturali/progetti identitari ecc.).
- A4. Azioni significative e documentate che abbiano avuto come esito il miglioramento della capacità inclusiva della scuola.
- A5. Riconosciuta e comprovata attività di collaborazione e cooperazione in team, anche con altre componenti scolastiche, avente come esito il miglioramento del servizio e dell'immagine della Scuola.

Punto B del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.

- B1. Pubblicazione, nell'a.s. di riferimento, da parte di enti certificati e riconosciuti (non per iniziativa personale a pagamento), di materiali didattici o di libri di testo di ambito disciplinare, in coerenza con PTOF e PdM, con disseminazione in ambito scolastico e/o produzione di materiali didattici innovativi, condivisi e utilizzabili nella scuola che potenzino le competenze degli alunni.
- B2. Diffusione di nuove pratiche didattiche correlate ad una formazione specifica del docente, condivisione con i colleghi di esperienze didattiche innovative documentate.
- B3. Realizzazione e condivisione di prodotti originali da parte dei propri studenti, a seguito della introduzione di modalità didattiche innovative.
- B4. Coordinamento o partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e/o di ampia ricaduta per l'Istituzione Scolastica.
- B5. Attivazione di metodologie innovative tecnologiche nella pratica didattica verificabile attraverso i prodotti didattici.

Punto C del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

- C1. Impegno in chiave propositiva, dedizione ed efficacia, anche nell'ottica della pianificazione futura, nello “svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica”.
- C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell'adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico.
- C3. Particolare impegno nell'attivazione o utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico, in particolare nell'ottica del PNSD.
- C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale.

MODALITÀ DI ACCESSO AL BONUS

Come da art. 30 del Contratto integrativo di Istituto “possono accedere al bonus i docenti che svolgano una o più attività, adeguatamente documentate, aderenti agli indicatori dei criteri del Comitato di valutazione” e “ogni criterio viene considerato con lo stesso peso economico, in rapporto alla cifra assegnata alla scuola”.

Di conseguenza il valore massimo sarà attribuito al soggetto che totalizza il maggior numero di indicatori e il valore verrà ridotto in relazione al numero degli indicatori attribuiti.

Posto che ai fini dell'attribuzione del bonus vengono esaminate tutte le situazioni dei docenti in servizio nell'anno di riferimento, è facoltà dei docenti interessati, che rientrino nei criteri indicati, illustrare e documentare la propria posizione in riferimento ai criteri stabiliti.

Roma, 5 giugno 2019

IL COMITATO DI VALUTAZIONE



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Elena Zacchilli)

2